

■ D.M. 55/2013 Termini e scadenze

Art. 6 - Disposizioni transitorie e finali - D.M. 55/2013

A partire dal 31/03/2015 le PA non possono più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio (SdI).

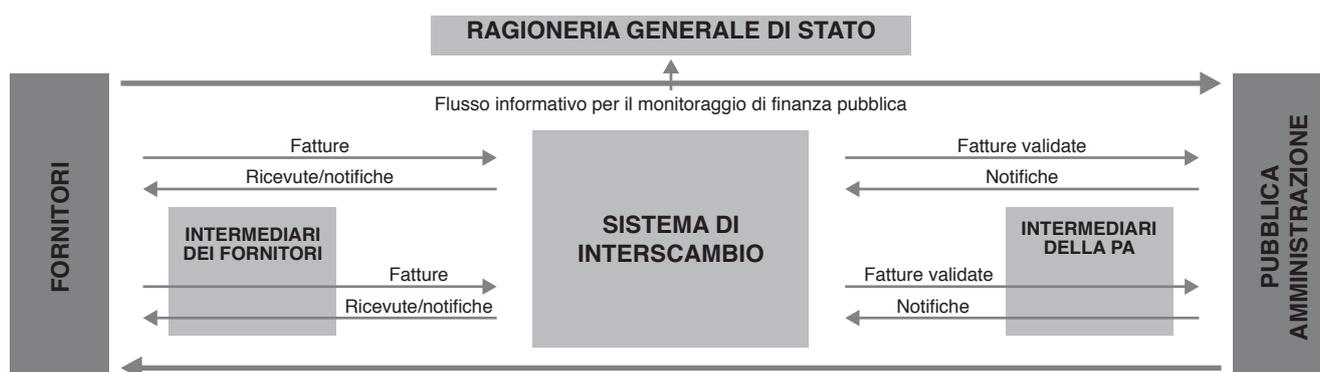
Dal 31/06/2015 non possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio delle fatture in formato elettronico. L'art. 25 del D.L. 66/2014 stabilisce, infatti, che: "...le pubbliche amministrazioni non possono procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici Cig e Cup..."

Già dal 06/06/2014, Ministeri, Agenzie fiscali, Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale non possono più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio né, dal 06/09/2014, procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio delle fatture in formato elettronico.

■ FatturaPA: cos'è?

La FatturaPA è una fattura elettronica ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.P.R. 633/72 ed è la sola tipologia di fattura accettata dalle Amministrazioni che, secondo le disposizioni di legge, sono tenute ad avvalersi dal Sistema di Interscambio (SdI).

■ Processo e attori



La FatturaPA ha le seguenti caratteristiche:

- un documento informatico;
- il contenuto è rappresentato in un **file XML** (eXtensible Markup Language) che è l'unico formato accettato dal SdI;
- il formato prevede le informazioni da riportare **obbligatoriamente in fattura** in quanto rilevanti ai fini fiscali secondo la normativa vigente; in aggiunta a queste, il formato prevede l'indicazione obbligatoria delle informazioni indispensabili ai fini di una corretta trasmissione della fattura al soggetto destinatario attraverso il SdI. Per favorire l'automazione informatica del processo di fatturazione, a integrazione delle informazioni obbligatorie, il formato prevede anche la possibilità di inserire nella fattura ulteriori dati;
- l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto della fattura sono garantite tramite l'apposizione della firma elettronica qualificata di chi emette il documento.

■ FatturaPA: conservazione

L'avvio della fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione comporta importanti **modifiche ai processi documentali** interni, sia delle PA, sia dei loro fornitori, in quanto il soggetto emittente e il soggetto ricevente la fattura elettronica hanno l'**obbligo di avviare il processo di conservazione digitale**. Entrambe le parti, infatti, **devono conservare tutte le ricevute e notifiche rilasciate dal SdI**.

Per gli enti che vogliono affidare a soggetti esterni la conservazione dei documenti informatici, la scelta di un

conservatore accreditato è l'unica possibile sulla base di quanto stabilito dall'art. 5, comma 3, Regole Tecniche in materia di conservazione, D.P.C.M. 03/12/2013.

PA Digitale è la prima e unica software house per la PA in Italia ad aver ottenuto il riconoscimento del Conservatore Accreditato per l'Agenzia per l'Italia Digitale ai sensi dell'art. 44-bis, c.1 del D.Lgs. 82/2005 (CAD).

■ Comunicazione con il Sistema di Interscambio: la PEC

Tra le modalità che possono essere utilizzate per comunicare con il SdI, PA Digitale ha scelto la PEC come modalità di comunicazione perché:

- si attinge ad **una unica fonte** per verificare la presenza di comunicazioni istituzionali che possono riguardare la fattura;
- **il processo può essere seguito dagli stessi operatori del servizio ragioneria o acquisti** per l'estrema semplificazione delle interfacce messe a disposizione dalla soluzione;
- **integrazione con Protocollo Urbi Smart:** in presenza di Protocollo URBI si procede ad una registrazione automatica abbattendo i tempi di un processo che deve concludersi in 30 giorni con il pagamento.

■ La soluzione PA Digitale per la gestione della fattura passiva

La soluzione si preoccupa di risolvere e organizzare il flusso dei messaggi con il Sistema di Interscambio rispondendo a tutte le condizioni di interoperabilità con lo stesso SdI e la casella di PEC, minimizzando al massimo l'impatto nell'operatività ordinaria dell'ente e rendendo, anzi, più funzionale il processo di registrazione di una fattura.

Il Pannello di Gestione delle fatture passive consente all'Ente di gestire, con il minimo sforzo, le fatture elettroniche in ingresso:

- **massima semplificazione nella gestione della casella di PEC** ai fini della selezione dei messaggi inviati dal SdI;
- **collegamento alla casella di PEC dell'Ente** e riconoscimento in automatico delle mail PEC che contengono una fattura e delle relative notifiche;
- il **Pannello di Gestione delle Fatture** si "popola" in automatico con le fatture presenti all'interno della PEC dell'Ente selezionando, tra i messaggi, quelli corrispondenti a fatture o notifiche SdI;
- è possibile **monitorare singolarmente lo stato di ogni fattura:** per le fatture in ingresso, infatti, sono previsti **una serie**

di indicatori che mostrano esattamente lo stato di avanzamento e dei tempi della fattura nei confronti del SdI.

In corrispondenza di ciascuna fattura sono disponibili alcune funzioni:

- visualizzazione del dettaglio delle fatture in formato **human readable:** i dati presenti nel file XML della fattura sono leggibili secondo lo schema di visualizzazione definito dalla norma;
- collegamento agli estremi di registrazione del protocollo legato alla fattura (anno e numero);
- accettazione/rifiuto della fattura con invio al mittente;
- collegamento e visualizzazione della PEC contenente la fattura elettronica e relative notifiche;
- visualizzazione delle notifiche con dettaglio legate alla fattura.

Integrazione con Protocollo Urbi Smart: se presente, le fatture sono registrate in automatico e vengono annullati i messaggi all'interno della casella PEC tenendo bassa, così, l'occupazione della casella di posta.

Integrazione con Contabilità Urbi Smart: se presente, sono disponibili collegamenti con la contabilità (impegni inevasi dei creditori, delibere e determine, fatture precedenti, ordini in attesa di fattura, generazione automatica della fattura).

Conservazione digitale a norma: il sistema garantisce la corretta conservazione digitale delle fatture e notifiche del SdI secondo la normativa vigente e, dunque, la salvaguardia dell'integrità e paternità dei documenti conservati nonché il prolungamento nel tempo della loro validità legale.

■ La soluzione PA Digitale per la gestione della fattura attiva

La soluzione Urbi Smart:

- alla conferma della fattura, **attiva i controlli utili per verificare che siano presenti tutti i dati obbligatori** e necessari: una volta superati, viene generato automaticamente il file XML;
- **consente di firmare digitalmente il file XML e di inviarlo via PEC al SdI;**
- **è integrata con il Protocollo Urbi Smart:** se presente, consente di automatizzare le varie attività e i passaggi tramite *workflow*;
- **è integrata con la Contabilità Urbi Smart:** se presente, sono disponibili utili automatismi di supporto per gli operatori che agevolano la generazione della fattura, ad esempio aggancio automatico agli estremi dell'impegno o all'ordine qualora i dati siano presenti nel file XML.